

PER L'AFFIDAMENTO del SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE

- **FORESTA DEL CANSIGLIO**
 - **BOSCO DI BASELGHELLE - BOSCO DI CESSALTO - BOSCO DI GAIARINE - BOSCO DI CAVALIER - BOSCO DI LISON - BOSCO DI CARPENEDO - BOSCO ZACCHI**
 - **BOSCO NORDIO**
 - **FOCE DEL TAGLIAMENTO VALLE VECCHIA – ZUMELLE – VALLI DI BIBIONE VALLI ZIGNAGO - PERERA – FRANCHETTI - NOVA**
- APPARTENENTI ALLA RETE NATURA 2000**

ENTE APPALTANTE: VENETO AGRICOLTURA

Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agroalimentare

Viale dell'Università, 14 – 35020 Legnaro (PD)

Tel. 049/8293711 – Fax 049/8293815

www.venetoagricoltura.org

Richiamate le Direttive 92/43/CEE (Direttiva Habitat) e 79/409/CEE (Direttiva Uccelli) e il D.P.R. 357/1997 e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, di quest'ultimo il combinato disposto degli articoli 4, comma 2, e 6, in base al quale le Regioni sono tenute ad adottare per le zone di protezione speciale le misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 4572 del 28 dicembre 2007 che ha individuato in questo ente il soggetto da incaricare previa stipula di convenzione per la redazione del piano di gestione per le Zone di protezione speciale

- **FORESTA DEL CANSIGLIO**
- **BOSCO DI BASELGHELLE - BOSCO DI CESSALTO - BOSCO DI GAIARINE - BOSCO DI CAVALIER - BOSCO DI LISON - BOSCO DI CARPENEDO - BOSCO ZACCHI**
- **BOSCO NORDIO**
- **FOCE DEL TAGLIAMENTO VALLE VECCHIA – ZUMELLE – VALLI DI BIBIONE VALLI ZIGNAGO - PERERA – FRANCHETTI - NOVA**

Richiamate le disposizioni dell'Amministratore Unico n. 348 del 30.05.2008 e n. 529 del 29.08.2008 relative all'approvazione degli schemi di convezione da stipularsi con la Regione e gli altri soggetti pubblici competenti;

Vista la disposizione dell'Amministratore Unico n. 642 del 24.10.2008 relativa all'approvazione dello schema di Avviso di selezione pubblica per l'affidamento del servizio di progettazione dei Piani di gestione per le ZPS sopraelencate;

Richiamato il Decreto legislativo n. 163 del 12.4.2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", di seguito denominato Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche e integrazioni;

Avvisa

che l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura intende procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione dei Piani di Gestione delle ZPS individuate nella tabella seguente:

CODICE	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE
IT3230077	Foresta del Cansiglio	5060 ha
IT3240006	Bosco di Baselghelle	
IT3240008	Bosco di Cessalto	
IT3240016	Bosco di Gaiarine	

IT3240017	Bosco di Cavalier	73 ha
IT5325006	Bosco di Lison	
IT3250010	Bosco di Carpenedo	
IT3250022	Bosco Zacchi	
IT3250032	Bosco Nordio	157 ha
IT3250040	Foce del Tagliamento	4.876 ha
IT3250041	Valle Vecchia – Zumelle – Valli di Bibione	
IT3250042	Valli Zignago - Perera – Franchetti - Nova	

facenti parte della rete Natura 2000 con le modalità descritte nel seguente

Avviso di gara

Art. 1. – Ente appaltante

Azienda Regionale Veneto Agricoltura
Codice Fiscale 921221320284;
telefono 0498293711; fax 0498293815;
e mail: info@venetoagricoltura.org
sito internet: www.venetoagricoltura.org

Art. 2 – Obiettivo dell’incarico

L’incarico ha per obiettivo l’elaborazione dei Piani di Gestione per le ZPS

- **FORESTA DEL CANSIGLIO**
- **BOSCO DI BASELGHELLE - BOSCO DI CESSALTO - BOSCO DI GAIARINE - BOSCO DI CAVALIER - BOSCO DI LISON - BOSCO DI CARPENEDO - BOSCO ZACCHI**
- **BOSCO NORDIO**
- **FOCE DEL TAGLIAMENTO VALLE VECCHIA – ZUMELLE – VALLI DI BIBIONE VALLI ZIGNAGO - PERERA – FRANCHETTI – NOVA**

della rete Natura 2000.

Le Direttive 92/43/CEE (Direttiva Habitat) e 79/409/CEE (Direttiva Uccelli) e il D.P.R. 357/1997, in particolare l’articolo 4 comma 2, prevedono che le Regioni adottino per i siti di rete Natura 2000 le misure di conservazione necessarie, che implicano all’occorrenza appropriati piani di gestione.

A tal fine la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 2371 del 27 luglio 2006 nell’ambito delle proprie competenze per l’attuazione della rete ecologica europea Natura 2000, ha approvato le misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale (ZPS) e ha stabilito la necessità di procedere alla realizzazione di 27 piani di gestione dei quali alcuni interessano più ZPS.

Successivamente la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4572 del 28 dicembre 2007 ha previsto di incaricare questa amministrazione dell’elaborazione del piano di gestione delle zone di protezione speciale sopra citate, mediante stipula di specifica convenzione.

L’Amministratore Unico di Veneto Agricoltura, con Disposizioni n. 348 del 30.05.2008 e n. 529 del 29.08.2008, ha approvato gli schemi di convenzione per la collaborazione con la Regione del Veneto e gli altri Enti competenti per la redazione dei suddetti Piani di gestione.

Art. 3 - Oggetto

L’incarico riguarda l’affidamento di un servizio riconducibile alla categoria 12 dell’Allegato II A al Codice dei contratti pubblici.

Le prestazioni professionali richieste riguardano la redazione dei Piani di gestione delle zone di protezione speciale riportate nella tabella sottostante e l’attività di assistenza e consulenza nella fase di approvazione del piano.

CODICE	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE
IT3230077	Foresta del Cansiglio	5060 ha
IT3240006	Bosco di Basalghele	

IT3240008	Bosco di Cessalto	73 ha
IT3240016	Bosco di Gaiarine	
IT3240017	Bosco di Cavalier	
IT5325006	Bosco di Lison	
IT3250010	Bosco di Carpenedo	
IT3250022	Bosco Zacchi	157 ha
IT3250032	Bosco Nordio	
IT3250040	Foce del Tagliamento	4.876 ha
IT3250041	Valle Vecchia – Zumelle – Valli di Bibione	
IT3250042	Valli Zignago - Perera – Franchetti - Nova	

La redazione del Piano di gestione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”, del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 17.10.2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative a ZSC e ZPS” e delle “Indicazioni operative per la redazione dei piani di gestione per i siti della rete Natura 2000”, elaborate dalla Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi.

Nello specifico l’elaborazione del piano si articola in quattro fasi di seguito elencate

fase 1) Quadro conoscitivo del sito

fase 2) Analisi: valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e di specie

fase 3) Obiettivi

fase 4) Strategia gestionale

Il Piano di gestione dovrà per uniformità essere articolato per capitoli.

Il primo capitolo costituisce la premessa al piano e si compone della descrizione dei criteri e dei metodi utilizzati assieme all’elenco dei redattori; completano il capitolo l’inquadramento biogeografico del sito e le informazioni inerenti la sua istituzione e il regime in atto.

Con il secondo capitolo si entra nella fase relativa alla costituzione del quadro conoscitivo che viene suddivisa in diversi paragrafi dedicati agli elementi necessari per pervenire ad una descrizione completa del sito; è necessario conoscere quantitativamente e qualitativamente gli elementi costitutivi caratterizzanti il sito, al fine di individuare e calibrare la strategia gestionale più opportuna. Il quadro conoscitivo deve quindi essere un vero e proprio sistema informativo che, riferendosi a dati in molti casi collocabili con precisione sul territorio, è opportuno si caratterizzi come banca dati geografica e quindi georiferita.

Il terzo capitolo riguarda l’analisi dei dati del quadro conoscitivo da cui risultano i fattori di pressione assieme alle minacce e ai vincoli; l’individuazione di questi elementi rappresenta l’elemento cardine per gli sviluppi successivi.

Dall’analisi precedente derivano infatti gli obiettivi di gestione, argomento del quarto capitolo, che possono essere di natura generale o di carattere specifico. La valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie consente poi di stabilire le priorità di intervento.

In sostanza la definizione degli obiettivi scaturisce dal confronto tra minacce e fattori di impatto rilevati e valutazione delle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie di interesse comunitario, nella prospettiva di assicurare la loro conservazione così come previsto dalla Direttiva Cee/92/43.

Il quinto capitolo è riservato alle strategie di gestione; si tratta della concretizzazione degli obiettivi che può comprendere l’eventuale scelta di ambiti prioritari di intervento nei quali concentrare alcune azioni di gestione. In questo capitolo, oltre alla trattazione dei regolamenti da applicare e dell’eventuale zonizzazione gestionale, trova spazio la descrizione degli specifici interventi da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi, assieme all’esame e l’eventuale revisione delle misure di conservazione.

L’ultimo paragrafo è dedicato alla formulazione di indicazioni relative alla valutazione di incidenza che dovranno essere redatte con lo scopo di semplificare gli aspetti procedurali sulla base di considerazioni gestionali pur mantenendo sempre chiaro il riferimento al principio di precauzione.

Il piano degli interventi è l’oggetto del sesto capitolo dove si presentano le schede delle azioni integrate dal cronoprogramma e dalla stima dei costi con segnalazione delle eventuali necessità di finanziamento.

La tipizzazione delle stesse azioni è parte integrante della strategia. Le azioni possono essere di differente natura, definite in relazione alle modalità d'attuazione, agli ambiti, all'incisività degli effetti, alla natura stessa dell'intervento.

Le tipologie di azioni, che riprendono il medesimo schema proposto per le Misure di Conservazione, sono le seguenti:

- gestioni attive (GA)
- regolamentazioni (RE)
- incentivazioni (IN)
- programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)
- programmi didattici (PD).

Il settimo capitolo tratta del monitoraggio da realizzare attraverso la preparazione di un apposito piano e sulla base di un adeguato sistema di indicatori come già ampiamente sottolineato in precedenza.

L'ottavo capitolo riguarda la revisione del piano di gestione che rappresenta un elemento necessario sia per l'adeguamento alle variazioni rispetto alle condizioni iniziali, che devono essere rilevate dal sistema di monitoraggio, sia per l'evoluzione delle strategie dovuta a modifiche nel panorama socio-economico del territorio o da mutamenti di carattere più generale ad esempio sul fronte dei possibili finanziamenti.

Dopo il capitolo dedicato alla bibliografia si trova una nutrita serie di allegati tra i quali molti sono costituiti da cartografie che si ritengono essenziali non soltanto per rappresentare i valori naturalistici del territorio e per localizzare con precisione gli interventi di conservazione, ma anche per fornire uno strumento diretto di rapida consultazione per quanto concerne la mappatura dei possibili conflitti tra esigenze di conservazione e attività antropica. La cartografia delle proprietà risulta poi fondamentale per poter indirizzare correttamente le azioni dei piani anche dal punto di vista degli incentivi e, conseguentemente, dei finanziamenti.

Sono comprese nell'incarico tutte le prestazioni, anche di supporto amministrativo all'Ente, necessarie per lo svolgimento dei procedimenti fino all'approvazione del piano di gestione, compresi quelli di adozione, deposito, pubblicazione, esame delle osservazioni, nonché quelli necessari ad assicurare la concertazione e partecipazione secondo quanto disposto dall'articolo 5 della L.R. 11/04.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'adempiere all'incarico di redazione del Piano di gestione, l'aggiudicatario dovrà anche:

- partecipare agli incontri con questa Amministrazione, con la Regione, la Provincia e con gli altri enti coinvolti nel processo di formazione ed elaborazione del piano di gestione;
- intrattenere rapporti con altri professionisti individuati dall'Amministrazione i quali svolgano attività correlate con la presente progettazione;
- dare il proprio contributo per il coordinamento e il controllo nel reperimento dei dati e della documentazione non di propria competenza ai fini della definizione del quadro conoscitivo;
- partecipare agli incontri con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di interessi pubblici e di uso pubblico;
- fornire consulenza per l'esame delle informazioni, proposte, suggerimenti, istanze, segnalazioni da parte dei soggetti interessati, al fine di definire gli obiettivi generali e la strategia gestionale del piano;
- elaborare la proposta di piano di gestione, presentando a questa Amministrazione il quadro conoscitivo, l'illustrazione degli esiti delle analisi, degli obiettivi generali e della strategia gestionale;
- partecipare alle assemblee pubbliche di presentazione della proposta di piano condivisa dall'amministrazione pubblica;
- dare la propria consulenza e prendere parte ai lavori di adozione del piano di gestione;
- dare la propria consulenza e prendere parte all'analisi delle osservazioni presentate al piano adottato, predisponendo le proposte di controdeduzione;
- consegnare, a completamento dell'incarico, il progetto di piano in numero 5 copie cartacee e su supporto informatico, secondo le modalità contenute nelle "Indicazioni operative per la redazione dei piani di gestione per i siti della rete Natura 2000", elaborate dalla Direzione

Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi e disponibili presso il Settore Foreste, Riserve ed Aree Naturali di Veneto Agricoltura sede di Legnaro (PD).

I costi per tutte le prestazioni sopradescritte dovranno intendersi compresi nell'offerta economica presentata.

Il soggetto affidatario dovrà inoltre garantire una presenza costante nei luoghi oggetto dell'incarico al fine di garantire gli adempimenti sopraindicati e di facilitare il confronto e il coordinamento con i soggetti pubblici coinvolti.

L'aggiudicatario dovrà attenersi alle disposizioni di legge vigenti per quanto riguarda la consegna dei materiali informatici e documentali oggetto dell'incarico.

L'Azienda Regionale Veneto Agricoltura fornirà all'aggiudicatario il materiale cartografico aggiornato e quello scientifico in suo possesso necessario per l'espletamento dell'incarico.

Art. 4 - Soggetti che possono presentare domanda:

Possono presentare istanza i seguenti soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 38 del Codice dei Contratti pubblici e articolo 51 del D.P.R. 554/99:

- liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23.11.1939, n. 1815, e successive modificazioni;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) e f) dell'articolo 90 comma 1 del Codice, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del Codice in quanto compatibili;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, i professionisti saranno personalmente responsabili e dovranno essere nominativamente indicati in sede di presentazione della domanda di partecipazione con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

I raggruppamenti selezionati non potranno successivamente all'eventuale affidamento presentare variazioni che comportino eliminazione di componenti che hanno contribuito a definire la capacità tecnica in fase di valutazione.

In caso di raggruppamenti già costituiti dovrà essere allegato all'offerta il mandato collettivo speciale con rappresentanza, effettuato con scrittura privata, con il quale viene conferito ad uno dei professionisti, denominato "capogruppo", da parte degli altri associati il potere di presentare domanda e, in caso di aggiudicazione, di sottoscrivere la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamenti da costituire la domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, da ciascun componente dell'associazione temporanea e dovrà contenere l'impegno di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei professionisti raggruppati, denominato "capogruppo".

Non saranno considerate le domande presentate da partecipanti in più di un'associazione temporanea ovvero partecipanti singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea.

Per quanto non previsto dal presente bando relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006, in quanto compatibili.

Art. 5 – Requisiti minimi e capacità tecnica e professionale

Possono partecipare al presente bando i soggetti indicati all'art. 4 purchè i professionisti, singoli o associati, siano:

- in possesso di diploma di Laurea Magistrale (o Laurea del vecchio ordinamento)
- dotati delle comprovate competenze scientifiche afferenti all'area della pianificazione ecologica del territorio, delle scienze naturali, ambientali, della fitosociologia, della botanica, della zoologia, della geologia e dei sistemi informativi territoriali applicati agli ecosistemi da dimostrare mediante presentazione, ai sensi dell'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici

dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2005-06-07) con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, di servizi analoghi a quello del presente bando;

- esenti da impedimenti a contrattare con la pubblica amministrazione.

I requisiti sopra indicati devono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Poiché per l'elaborazione del piano di gestione sono richieste competenze riferite a diversi ambiti disciplinari, i soggetti partecipanti di cui all'art. 4 dovranno, pena l'esclusione, prevedere ed indicare nella Relazione contenuta nell'Offerta tecnica, secondo le modalità descritte all'art. 10, per l'espletamento dell'incarico, un gruppo di lavoro che garantisca necessariamente la compresenza delle competenze afferenti la pianificazione ambientale con specifica e mirata esperienza relativa agli habitat e alle specie tutelate dalle direttive comunitarie, le scienze naturali, ambientali, forestali, agrarie, geologiche, biologiche, zoologiche, botaniche, la normativa, l'economia, la cartografia e i sistemi informativi territoriali, per le funzioni e i ruoli di seguito indicati.

- *Esperto in pianificazione ambientale con funzione di coordinamento del gruppo*: una figura che abbia conoscenza della normativa sulla Rete Natura 2000 ed esperienza specifica legata alla situazione territoriale, socioeconomica e amministrativa nell'ambito dello specifico Piano di Gestione, che abbia capacità di coordinamento del lavoro di gruppo e conoscenza generale dei temi specifici trattati dai singoli specialisti; nel particolare deve avere specifica esperienza anche nella richiesta o nella presentazione della documentazione alle Pubbliche Amministrazioni coinvolte e, infine avere specifica esperienza che dimostri la capacità di preparare e coordinare le consultazioni, così come previste dagli strumenti comunitari;
- *naturalista*: una figura che abbia conoscenza della normativa sulla Rete Natura 2000 ed esperienza specifica legata agli habitat e alle specie della flora e della fauna venete, agli interventi di ingegneria naturalistica, di ripristino ambientale e di monitoraggio con specifico riferimento alla rete Natura 2000; anch'egli deve avere specifica esperienza che dimostri la capacità di preparare e coordinare le consultazioni, così come previste dagli strumenti comunitari;
- *botanico*: una figura che abbia conoscenza della normativa sulla Rete Natura 2000 ed esperienza specifica legata alle specie della flora veneta e le loro esigenze ecologiche con particolare riferimento all'ambito dello specifico Piano di Gestione, della fitosociologia e degli habitat della rete natura 2000;
- *zoologo*: una figura che abbia conoscenza della normativa sulla Rete Natura 2000 ed esperienza specifica legata alle specie di vertebrati e invertebrati presenti nel territorio veneto, con particolare riferimento all'ambito dello specifico Piano di Gestione, agli habitat di specie e alle esigenze ecologiche delle specie;
- *economista*: una figura che abbia conoscenza ed esperienza legata ai quadri economici e metrico estimativi di progetti di ingegneria naturalistica, ripristino ambientale, sviluppo sostenibile; conoscenza ed esperienza legate all'economia dell'ambiente e alle valutazioni dello stato socioeconomico della popolazione, anche sulla base delle statistiche demografiche; infine, conoscenza ed esperienza legata alle forme di finanziamento prefigurabili dal Piano di Gestione (Condizionalità, POR, PSR, ecc.);
- *esperto legale*: una figura che abbia conoscenza della normativa sulla Rete Natura 2000 e sulle Aree Naturali Protette, del D.lvo 152/06 e ss.mm.ii. recante norme in materia ambientale, della normativa del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento della Regione Veneto, dei Piani regionali d'area, dei Piani Ambientali dei Parchi regionali, della normativa che regola l'erogazione di contributi pubblici per le materie oggetto del Piano (Condizionalità, POR, PSR, ecc.);
- *esperto GIS*: una figura che abbia conoscenza ed esperienza di cartografia tematica almeno alla scala dimensionale del sito o dei siti oggetto del Piano di Gestione, con la capacità di creare e gestire database georeferenziati attraverso i software GIS più utilizzati e con la capacità di

restituire adeguati layout di stampa; sono da preferirsi coloro che abbiano conoscenze degli ambiti disciplinari dei precedenti specialisti.

Art. 6 – Capacità economica e finanziaria

Per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria è richiesta dichiarazione da parte del concorrente, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, lettera c) del Codice dei Contratti pubblici, che l'importo relativo a servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando, realizzato nel triennio 2005-06-07 non sia inferiore a € 100.000,00.

La dichiarazione deve essere sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Art. 7 – Importo presunto delle prestazioni

L'importo complessivo dell'incarico non potrà essere superiore a € 95.833,00 (novantacinquemilaottocentotrentatre) (IVA esclusa) compresi rimborsi spese e ogni altro onere.

Art. 8 – Finanziamento

Le prestazioni professionali saranno pagate con i finanziamenti individuati con deliberazioni di Giunta Regionale n. 4572 del 28.12.2007 e n. 567 dell'11.3.2008.

Art. 9 – Termine di presentazione delle offerte, indirizzo di ricezione

La documentazione costituente l'offerta deve essere indirizzata all'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, **viale dell'Università 14, 35020 Legnaro (PD)**, e dovrà pervenire, secondo le modalità indicate all'articolo successivo, all'Ufficio Protocollo, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10.12.2008.**

Qualora si tratti di giorno festivo la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

Il recapito potrà essere effettuato a mano da persone incaricate; in tal caso farà fede il timbro di protocollo generale, con indicazione della data e ora di arrivo del plico. Il recapito tramite mezzi diversi rimane ad esclusivo rischio del mittente. Qualora, infatti, per qualsiasi motivo esso non giungesse a destinazione nel termine perentorio e improrogabile sopra indicato, si verrebbe a determinare, indipendentemente dalla data di spedizione, l'automatica esclusione dalla gara della relativa offerta, senza obbligo dell'amministrazione di respingerla all'atto della tardiva ricezione.

Art. 10 – Documentazione costituente l'offerta

- Tutta la documentazione costituente l'offerta dovrà essere contenuta in un plico principale, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente e la seguente dicitura: **“Domanda di partecipazione alla procedura aperta di selezione per l'affidamento del servizio di progettazione per la redazione dei Piani di gestione delle ZPS**
- **FORESTA DEL CANSIGLIO**
- **BOSCO DI BASELGHELLE - BOSCO DI CESSALTO - BOSCO DI GAIARINE - BOSCO DI CAVALIER - BOSCO DI LISON - BOSCO DI CARPENEDO - BOSCO ZACCHI**
- **BOSCO NORDIO**
- **FOCE DEL TAGLIAMENTO VALLE VECCHIA – ZUMELLE – VALLI DI BIBIONE VALLI ZIGNAGO - PERERA – FRANCHETTI – NOVA”**

Il plico principale di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste, debitamente chiuse, controfirmate sui lembi e sigillate, recanti l'intestazione del mittente e, rispettivamente, contrassegnate dalla dicitura “Busta A.- Documentazione amministrativa”, “Busta B- Offerta tecnica”, “Busta C – Offerta economica”.

Nella **“Busta A – Documentazione amministrativa”** dovranno essere contenuti i seguenti documenti in lingua italiana: istanza di partecipazione e dichiarazione, compilata sul modello del facsimile allegato, debitamente sottoscritta, con firma autenticata o con firma non autenticata ma accompagnata da fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore ai

sensi dell'articolo 38 comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.10.2000, con la quale, assumendosene la piena responsabilità, attesta:

- le complete generalità, il titolo legittimante la rappresentanza dell'impresa concorrente; esatta denominazione, sede, partita IVA, codice fiscale della ditta;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e dell'art. 51 del D.P.R. n. 554/99;
- di aver preso esatta cognizione della natura del servizio da prestare e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni, contenute nel bando di gara;
- di aver preso conoscenza delle condizioni locali ove deve eseguire l'incarico, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla sua realizzazione;
- di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 265 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- l'inesistenza, nei propri confronti e nei confronti dei familiari, delle cause ostative di cui alla Legge 31.5.1965, n. 575 e 19.3.1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi degli articoli 32 e 32 quater del Codice Penale e successive modifiche e integrazioni;
- di prendere atto e accettare che ogni eventuale danno che dovesse derivare all'amministrazione committente a causa del ritardo nella consegna degli elaborati previsti dal presente bando rispetto ai termini previsti farà carico all'affidatario;
- di impegnarsi ad effettuare i servizi richiesti in sicurezza e di assumersi ogni responsabilità in caso di infortunio o di danni arrecati eventualmente a terzi in dipendenza di fatti, mancanze o trascuratezze di qualsiasi tipo attinenti all'esecuzione del presente appalto;
- di essere in regola con i versamenti previdenziali propri e dei propri collaboratori e dipendenti;
- che, nel caso venga confutata la non autenticità di quanto dichiarato, verranno comminate le sanzioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per mendace dichiarazione;
- (nel caso di concorrente costituito da società di professionisti o società di ingegneria), di essere iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ per la seguente attività _____ e che i dati relativi alla iscrizione alla C.C.I.A.A. sono i seguenti (nel caso di soggetti con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza):
 - I) numero di iscrizione;
 - II) data di iscrizione;
 - III) durata della ditta/data termine;
 - IV) forma giuridica;
 - V) titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);
- di aver conseguito diploma di laurea magistrale o del vecchio ordinamento in _____ presso l'Università di _____ in data _____;
- di essere in possesso dei requisiti di competenza tecnico professionale, avendo comprovate competenze scientifiche afferenti all'area della pianificazione ecologica del territorio, delle scienze naturali, ambientali, della fitosociologia, della botanica, della zoologia, della geologia e dei sistemi informativi territoriali applicati agli ecosistemi che si dimostrano mediante presentazione, ai sensi dell'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici, dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2005-06-07) con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, di servizi analoghi a quello del presente bando;
- di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, avendo svolto nel triennio 2005-06-07, servizi analoghi a quelli del presente bando almeno per un ammontare di Euro 100.000,00;
- di autorizzare al trattamento dei propri dati personali (D.Lgs. 196/2003) per le esigenze del presente bando;

per i soli raggruppamenti temporanei di professionisti:

per i soli mandanti:

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al, qualificato come capogruppo;

per il/la capogruppo:

- che il raggruppamento temporaneo di professionisti è costituito da questo/a mandatario/a e dai/dalle seguenti mandanti, che si sono impegnate, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al/alla capogruppo:.....
- che il professionista che svolgerà l'incarico di coordinatore in fase di esecuzione del progetto sarà.....

Nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, la predetta istanza di partecipazione e dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun mandante e dal capogruppo.

Nel caso di professionisti in studio associato, tutti i professionisti facenti parte dello studio medesimo che svolgeranno l'incarico dovranno essere indicati nell'istanza di partecipazione e dovranno sottoscrivere l'istanza medesima.

Nella “**Busta B – Offerta tecnica**”, sigillata, dovrà essere inserita la documentazione che consente la valutazione del valore tecnico e sarà composta dai seguenti documenti in lingua italiana:

- Relazione e documentazione indicante
 - articolazione e contenuti dei capitoli che costituiscono il piano;
 - qualità e dettaglio del cronoprogramma con particolare riguardo ai contatti con le realtà locali, gli Enti territorialmente coinvolti (stakeholders) e con Veneto Agricoltura nel corso dell'avanzamento dei lavori;
 - documentazione scientifica ed iconografica elaborata a corredo dei piani.
- Relazione indicante il Gruppo di lavoro proposto sottoscritta dal soggetto concorrente. In essa deve essere indicato struttura e composizione del gruppo di lavoro proposto, con menzione del numero dei componenti, della professionalità presenti e delle competenze assicurate da ciascun componente, dell'organizzazione e assegnazione di funzioni e compiti ai componenti il gruppo, anche con riferimento a quelle di coordinamento. Saranno altresì indicate le dotazioni strumentali e tecniche proprie per l'espletamento dell'incarico e precedenti esperienze del gruppo proposto.
Tali documenti non saranno presi in considerazione se inseriti nella busta riservata all'offerta economica.

La “**Busta C- Offerta economica**”, sigillata, dovrà contenere il prezzo offerto in cifre ed in lettere per l'espletamento del servizio oggetto dell'incarico a ribasso sull'ammontare presunto del corrispettivo. Nella formulazione di tale offerta si dovrà tenere conto sia del ribasso sulle competenze professionali che sulle spese e dovrà essere specificato l'importo delle varie prestazioni per singole attività. L'offerta dovrà essere sottoscritta con timbro (se presente) e firma del titolare o rappresentante legale della ditta offerente e redatta secondo l'allegato fac-simile.

Art. 11 – Tipologia di gara, criterio di valutazione dell'offerta e valori ponderali assegnati

Per l'affidamento del presente servizio verrà esperita ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, gara per pubblico incanto (procedura aperta). La migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.lgs 12.4.2006 n. 163.

Il procedimento di selezione del/dei professionisti verrà svolto da apposita commissione la quale nel rispetto dei principi comunitari di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, provvederà alla scelta del concorrente applicando il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante valutazione dell'offerta tecnica, calcolata secondo gli elementi a) livello qualitativo della proposta progettuale e b) livello qualitativo del gruppo di lavoro proposto, e dell'offerta economica, secondo i pesi ponderali assegnati nella misura del 70% per l'offerta tecnica e del 30% per quella economica, e secondo i punteggi segnati per ciascun fattore e sub criterio, come riportati nella sottostante tabella:

Elementi di valutazione	Subcriteri	Punteggio	Peso ponderale
Offerta tecnica			70%
a) livello qualitativo della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione e contenuti dei capitoli che costituiscono il piano (fino a punti 20) • Qualità e dettaglio del cronoprogramma con particolare riguardo ai contatti con le realtà locali, gli Enti territorialmente coinvolti (stakeholders) e con Veneto Agricoltura nel corso dell'avanzamento dei lavori (fino a punti 20) • Documentazione scientifica ed iconografica elaborata a corredo dei piani (fino a punti 10) 	Max 50 punti	
b) Livello qualitativo del gruppo di lavoro proposto :	Numero di componenti (fino a 5)	Max 20 punti	
	Grado di completezza delle competenze richieste e ulteriori competenze garantite (fino a punti 10).		
	Incarichi precedenti svolti dal gruppo proposto, se già esistente (fino a 5 punti)		
Offerta economica		Max 30 punti	30%

Il punteggio finale del concorrente valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà dato dalla somma dei punteggi riferiti ai singoli fattori di valutazione dell'offerta tecnica: a), b) e dal punteggio dell'offerta economica calcolato secondo la seguente formula:

punteggio offerta economica del concorrente = $X^{min} / X_i * 30$, dove 30 è il peso ponderale della voce di valutazione dell'offerta economica, X_i è il prezzo offerto dal concorrente e X^{min} è il prezzo più basso tra tutti quelli offerti.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

L'offerta s'intende valida ed impegnativa per la ditta per un periodo non superiore a 120 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammessa la presentazione di più di una offerta da parte di ciascun concorrente.

Non è consentito di presentare offerta per una parte del servizio in questione. Pertanto l'offerta dovrà essere unitaria per l'intero servizio.

In caso di discordanza fra gli importi indicati in cifre o in lettere, questa Amministrazione riterrà valido quello ad essa più favorevole.

In caso di offerte eguali si procederà ai sensi degli artt. 77e 89, 7° comma, del R.D. 23.5.1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice

riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 81 del Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

Art. 12 – Svolgimento della gara e affidamento dell'incarico

Alle operazioni di valutazione delle offerte sarà deputata una Commissione costituita ai sensi dell'art. 84 del D.lgs n. 163/2006 e designata dall'Amministratore Unico di Veneto Agricoltura.

L'apertura dei plichi principali e la verifica della presenza, all'interno degli stessi, delle tre buste interne debitamente intestate, chiuse e sigillate, unitamente allo svolgimento delle operazioni di ammissione/esclusione, saranno effettuati in seduta pubblica il giorno **17.12.2008 alle ore 10,00** presso la sede legale di Veneto Agricoltura, Viale dell'Università, 14, 35020 Legnaro (Pd).

Alla seduta di gara è consentita la partecipazione di chiunque e l'intervento dei legali rappresentanti dei concorrenti ovvero dei soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara; verrà quindi aperta la Busta A e si procederà alla verifica della presenza dei documenti prescritti e dei requisiti di ammissione.

In seduta non pubblica, si procederà quindi, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della Busta B, contenente l'offerta tecnica, e alla valutazione della documentazione ivi contenuta da parte della Commissione che redigerà anche apposito verbale.

Di seguito, in seduta pubblica, nel giorno ed ora che verranno successivamente comunicati ai concorrenti a mezzo fax con almeno due giorni di preavviso, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (Busta C) e, data lettura dei ribassi di ciascuna di essi, stilerà la graduatoria e determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica di congruità in caso di offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 86 e segg. del Codice dei Contratti pubblici.

Entro 10 giorni dall'apertura delle offerte, l'Amministrazione verifica nei confronti dei primi due concorrenti in graduatoria il possesso dei requisiti di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara. La verifica può essere estesa, se ritenuto opportuno, ad altri concorrenti.

Qualora le verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si applicherà la sanzione dell'esclusione della gara (e, se ne ricorrono i presupposti, della segnalazione all'Autorità di vigilanza sui Lavori pubblici), determinando la nuova graduatoria e individuando il nuovo affidatario.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata con Decreto del Direttore della Sezione Servizi per l'Innovazione e lo Sviluppo Rurale.

Questa Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, di annullare, revocare, sospendere la presente procedura di affidamento senza che i concorrenti possano vantare in alcun modo o accampare pretesa alcuna neanche a titolo precontrattuale.

Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento o revoca dell'avviso.

Art. 13 – Cause di esclusione

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso di presentazione di offerte:

- presentate dopo la scadenza, anche se in sostituzione o aggiunta a offerta precedente, o non debitamente chiuse;
- incomplete, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altro avviso;
- non sottoscritte;
- mancanti dei documenti e delle dichiarazioni previsti all'articolo 10, salvo quanto previsti dall'art. 46 del Codice dei contratti pubblici;

- in caso di mancata osservanza delle disposizioni sulla presentazione dei plichi;
- con dichiarazioni mendaci;
- effettuate da soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione dalla partecipazione alle gare per l'affidamento di servizi pubblici, dagli affidamenti o dalla contrattazione con la P.A., come prevista dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo.

Art. 14 – Termine di conclusione dell'incarico e altri termini

I lavori complessivamente dovranno essere conclusi entro il 30.08.2009, salvo eventuali proroghe, la cui concessione è strettamente correlata alla eventuale proroga dell'incarico da parte della Regione nei confronti di questa Amministrazione.

Allo scadere del primo semestre dalla stipula il soggetto affidatario presenta una relazione riassuntiva dell'attività svolta attestante anche il rispetto dei termini previsti per l'espletamento dell'incarico. Allo scadere del termine di ultimazione dell'incarico il soggetto affidatario consegna gli elaborati costituenti il piano di gestione unitamente ad una relazione finale sull'attività svolta.

Art. 15 – Ritardi e penali

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti all'articolo precedente, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari a 0,5 per mille dell'importo dell'incarico, la quale sarà trattenuta sulle competenze spettanti al professionista incaricato.

Le penalità verranno addebitate all'Aggiudicatario contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i novanta giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico al professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari sia per rimborsi spese.

Resta inteso che in tale ipotesi il professionista incaricato è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con aggiunta di interessi e altri oneri collegati, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

Art. 16 – Modalità di pagamento

I compensi convenuti saranno corrisposti con le seguenti modalità in relazione all'importo contrattuale complessivo:

- Acconto pari al 10% quale fondo spese alla stipula del contratto;
- Acconto pari al 15% all'ultimazione di ciascuna delle quattro fasi in cui si articola l'elaborazione del piano;
- Acconto pari al 20% alla consegna del progetto definitivo di piano;
- Saldo finale pari al 10% all'approvazione del piano.

I pagamenti avverranno su presentazione di regolare fattura, entro 60 giorni.

Art. 17 – Stipulazione del contratto

L'amministrazione chiederà al soggetto affidatario i documenti necessari e fisserà la data per la stipulazione del contratto, che includerà i contenuti del presente bando e la proposta economica prescelta. Il soggetto affidatario dovrà consegnare i documenti richiesti nel termine non superiore a dieci giorni comunicando tempestivamente gli eventuali impedimenti a intervenire alla stipula nella data fissata. La mancata produzione dei documenti richiesti, ovvero, la mancata presentazione senza giustificazione alla stipula del contratto comporterà, previa diffida per una sola volta, la decadenza dell'affidamento.

Art. 18 - Prevenzione infortuni e responsabilità

La ditta aggiudicataria si deve impegnare ad effettuare i servizi richiesti in condizioni di sicurezza; i costi per le prestazioni conseguenti devono essere quindi compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione dell'incarico.

Art. 19 – Tutela contro azioni di terzi e Polizza Assicurativa

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità per casi di infortuni o di danni arrecati eventualmente a terzi in dipendenza di fatti, mancanze o trascuratezze di qualsiasi tipo attinenti all'esecuzione del presente appalto e non eserciterà alcun diritto di rivalsa o compenso all'Ente Appaltante.

Questa Amministrazione declina ogni e qualsiasi responsabilità e pretesa che nei suoi confronti potesse essere fatta valere per eventuali diritti di terzi in ordine all'esecuzione del servizio in oggetto nel suo complesso, e in particolare per eventuali incidenti alle persone o cose che potessero verificarsi durante l'esecuzione del servizio.

In ogni caso l'Aggiudicatario dovrà stipulare polizza generale di responsabilità civile professionale, rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea. Il massimale unico di copertura degli eventuali danni a persone o cose non dovrà essere inferiore a € 100.000,00 (centomila/00).

Copia della polizza assicurativa di cui sopra dovrà essere trasmessa a questa amministrazione prima della sottoscrizione del contratto.

Art. 20 – Garanzia fideiussoria, spese, tasse e oneri a carico della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (Iva compresa). La garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa che prevedano espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, di copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti.

Art. 21 – Subappalto

Il soggetto affidatario del servizio in oggetto non potrà avvalersi del subappalto.

Art. 22 – Proprietà degli elaborati

Gli elaborati costituenti il piano di gestione diventeranno di proprietà della Regione Veneto solo dopo l'avvenuto pagamento degli onorari, fatte salve le norme vigenti in materia di diritti d'autore. In ogni occasione nella quale la Regione Veneto farà riferimento ai risultati dell'incarico citerà il nome dei ricercatori incaricati assieme a quello dell'ente appaltante e a quelli delle Province interessate.

Il soggetto incaricato non potrà utilizzare per sé né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione dell'amministrazione committente.

Art. 23 – Riservatezza

Il soggetto affidatario si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

Art. 24 – Organo competente per le procedure di ricorso

Contro le risultanze della gara è possibile presentare ricorso:

- presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni (art. 6, Legge 1034/71);
- in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni (art. 9, D.P.R. 1199/71).

Art. 25 – Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” i dati personali forniti dai professionisti, obbligatori per le finalità connesse all’espletamento della selezione, saranno trattati da questa amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nella legge medesima. I dati potranno essere comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti e all’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici. I professionisti partecipanti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall’art. 7 del D.Lgs. citato.

Art. 26 - Pubblicità

Il bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Speciale – Contratti pubblici. Il presente avviso nell’Albo delle Amministrazioni Provinciali del Veneto, nell’Albo di questa Stazione Appaltante e negli Uffici periferici del Centro forestale del Pian Cansiglio e del Centro forestale di Verona e sui siti informatici di cui all’art. 66, comma 7 del Codice sui Contratti Pubblici.

Art. 27 - Disposizioni ulteriori e Informazioni complementari

L’Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito delle offerte, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi od altri impedimenti di forza maggiore.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all’uopo un termine congruo.

La validità dell’offerta è subordinata all’accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente bando di gara e nel capitolato.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l’offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Alle ditte che presenteranno offerta sarà data comunicazione dell’esito della gara, con indicazione del vincitore e dell’importo di aggiudicazione.

Il riferimento operato nel presente bando al D.lgs 12.4.2006, n. 163 o Codice dei Contratti pubblici deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi.

Art. 28 - Rinvio normativo

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia.

Art. 29 - Verifiche sull’andamento del servizio e comunicazioni con il responsabile del procedimento.

Questa amministrazione si riserva la più ampia facoltà di esercitare il controllo e la vigilanza sull’andamento e lo svolgimento delle attività connesse all’espletamento del servizio, secondo le modalità che riterrà più opportune per verificare la buona esecuzione dello stesso.

Il Responsabile Unico del Procedimento può esercitare tale controllo in ogni momento e senza preavviso alcuno.

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito dei controlli sopra citati, potrà impartire apposite disposizioni di servizio per addivenire alla soluzione delle problematiche eventualmente emerse. Il contenuto di dette disposizioni dovrà essere osservato da parte della ditta che esegue il servizio.

Al Responsabile Unico del Procedimento è attribuita inoltre ogni facoltà di accesso e controllo di tutta la documentazione inerente l’appalto in oggetto, che dovrà essere presentata su richiesta.

Art. 30 - Richiesta documenti, accesso alle informazioni e Responsabile del Procedimento

L’avviso di selezione e gli allegati possono essere reperiti sul sito internet al seguente indirizzo:

www.venetoagricoltura.org o richiesti all’ente.

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno essere rivolte al Settore Foreste, Riserve ed Aree Naturali presso la sede di Legnaro (tel.049-8293773).

Il professionista potrà prendere visione di tutta la documentazione utile per l’estrpolazione dei dati

ritenuti necessari per la formulazione della domanda che sarà messa a disposizione degli interessati, unitamente a copia dei modelli per la compilazione della stessa presso il Settore Foreste, Riserve ed Aree Naturali.

Non si procederà ad alcun invio di documentazione di cui al presente avviso a mezzo telefax (o e-mail) compreso l'avviso stesso.

Eventuali copie di documentazione depositata presso gli uffici e citata nel presente avviso, potranno essere acquisite da eventuali richiedenti, esclusivamente tramite ritiro personale presso gli uffici di questa Amministrazione, previo pagamento delle spese di riproduzione.

La documentazione verrà predisposta entro il primo giorno di apertura al pubblico successivo alla data di richiesta che potrà essere effettuata a mezzo posta o a telefax.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Foreste, Riserve ed Aree Naturali.

L'Amministratore Unico
- *On. Corrado Callegari* -

Allegati:

- 1) Istanza di partecipazione
- 2) fac-simile di offerta economica